

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-07 (già settore concorsuale 12/C2) e settore scientifico disciplinare GIUR-07/A - Diritto e religione (già IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico) (Riferimento 2362)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata con Decreto n. 3308 del 2024 e così costituita:

- Prof. Angelo LICASTRO, ordinario presso Università degli Studi di Messina, inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-07 (già 12/C2) e settore scientifico disciplinare GIUR-07/A (già IUS/11);
- Prof. Ilia PASQUALI CERIOLI, ordinario presso Università degli Studi di Milano, inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-07 (già 12/C2) e settore scientifico disciplinare GIUR-07/A (già IUS/11);
- Prof.ssa Maria Cristina IVALDI, ordinario presso Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-07 (già 12/C2) e settore scientifico disciplinare GIUR-07/A (già IUS/11);

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 17/10/2024 alle ore 17,30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del candidato;
- b) la seconda volta in data 5/11/2024 alle ore 15,00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del candidato.

MBJ

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- di inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Angelo Licastro e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Maria Cristina Ivaldi.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuzione dei commissari da parte del candidato;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi – tra gli altri - «i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando»;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del candidato, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con l'unico candidato;
- di inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e l'unico candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, in quanto l'unico candidato, presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare, ha comunicato l'accettazione dei suddetti criteri, come da nota dell'Ufficio Concorsi, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente dal candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che il candidato Dott. Daniele Arru non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 10 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, la commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo, 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, l'unico candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica, e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, ha riesaminato il giudizio collegiale espresso e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il Dott. Daniele Arru quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Il profilo curricolare del candidato, la sua produzione scientifica e l'esperienza didattica maturata attestano la piena idoneità dello studioso a svolgere la tipologia di funzioni didattiche e di ricerca previste dal bando.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dalla Prof.ssa Maria Cristina Ivaldi, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Angelo Licastro e del Prof. Ilia Pasquali Cerioli, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data 5/11/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Angelo Licastro	<i>Presidente</i>
Prof. Ilia Pasquali Cerioli	<i>Componente</i>
Prof. Maria Cristina Ivaldi	<i>Segretario</i>



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-07 (già settore concorsuale 12/C2) e settore scientifico disciplinare GIUR-07/A - Diritto e religione (già IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico) (Riferimento 2362)

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>III) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>V) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p> <p>VI) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;</p> <p>VII) direzione di comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati.</p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del/della candidato/a nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<p>saranno presi in considerazione esclusivamente i lavori con espressa indicazione delle parti chiaramente attribuibili al candidato. Nel caso in cui non sia chiaramente enucleabile e distinguibile l'apporto individuale del candidato in base al predetto criterio, il lavoro presentato sarà considerato in nessun modo valutabile.</p>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del/della candidato/a, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</p>

MPS

	<p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p>
*** **	
Prova di idoneità didattica	
a) conoscenza dell'argomento;	
b) capacità di inquadramento sistematico;	
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni;	
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione;	
e) capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	
*** **	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 5/11/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Angelo Licastro *Presidente*

Prof. Ilia Pasquali Cerioli *Componente*

Prof. Maria Cristina Ivaldi *Segretario*

Maria Cristina Ivaldi

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-07 (già settore concorsuale 12/C2) e settore scientifico disciplinare GIUR-07/A - Diritto e religione (già IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico) (Riferimento 2362)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Candidato: Daniele Arru	
Titoli e curriculum	
I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ai progetti di ricerca d'ateneo sui temi: "La giurisprudenza della Corte di Strasburgo in materia di diritti fondamentali: aspetti relativi alla libertà religiosa" e "La dimensione istituzionale del fenomeno religioso nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo" - partecipazione alla ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale, PRIN 2008, sul tema "Il ruolo della Corte di cassazione nell'evoluzione del diritto ecclesiastico (libertà religiosa e diritti fondamentali): oggetti, principi e tecniche di decisione" - partecipazione al Centro di Ricerca "Paesaggio e Territorio", istituito presso l'Università di Roma Tor Vergata - partecipazione al Centro Studi "Roma 800", istituito presso l'Università di Roma Tor Vergata - partecipazione al Centro romano di studi sull'ebraismo, istituito presso l'Università di Roma Tor Vergata
II) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	/
III) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - docente dell'insegnamento di "Diritto dei culti" nel Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza dell'Università di Roma Tor Vergata (aa. aa. 2011/12-2016/17) - titolare dell'insegnamento di "Storia delle istituzioni ecclesiastiche" (SSD: M-STO/07) nel Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata (dall'a. a. 2013/14) - titolare dell'insegnamento di "Storia delle istituzioni ecclesiastiche B" (SSD: M-STO/07) nel Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata (dall'a. a. 2019/20)

MAJ

	<ul style="list-style-type: none"> - titolare dell'insegnamento di "Diritto e patrimonio spirituale" (SSD: IUS/11) nel Corso di laurea magistrale LICUS dell'Università di Roma Tor Vergata (dall'a. a. 2020/21) - titolare dell'insegnamento di "Storia delle religioni" (SSD: M-STO/06) nel Corso di laurea magistrale in Scienze della storia e del documento dell'Università di Roma Tor Vergata (dall'a. a. 2021/22) - titolare dell'insegnamento di "Storia delle religioni" (SSD: M-STO/06) nel Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata (dall'a. a. 2023/24)
IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche, istituito presso l'Università di Macerata (aa. aa. 2004/05 - 2011/12); - partecipazione al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Storia del cristianesimo e delle Chiese, istituito presso l'Università di Roma Tor Vergata (a. a. 2010/11); - partecipazione al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Storia, istituito presso l'Università di Roma Tor Vergata (a. a. 2011/12); - partecipazione al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Storia e scienze filosofico-sociali (curriculum di Studi storico-religiosi), istituito presso l'Università di Roma Tor Vergata (a. a. in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura).
V) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	/
VI) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	/
VII) direzione di comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati	/
Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato	
Conseguimento della laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) nell'Università di Sassari (a.a. 1992/93)	
Partecipazione al Corso triennale di formazione dottorale in Diritto Canonico "Gratianus", presso l'Università di Parigi-Sud (a.a. 1995/96) e conseguimento del titolo finale	

MPS

Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza (a. a. 1996/97)	
Assunzione come Ricercatore universitario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico-disciplinare Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico a far data dal 2 novembre 1999 e successiva conferma in ruolo	
Svolgimento di attività di servizio agli studenti dal 2 novembre 1999	
Attività didattica in Diritto ecclesiastico presso la Scuola biennale di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Roma Tor Vergata.	
Conseguimento del titolo di professore aggregato in data 27 gennaio 2017	
Titoli non valutati	Motivazione
Conseguimento in data 24 dicembre 2013 dell'abilitazione all'insegnamento come professore associato per il SSD IUS/11	Titolo NON VALUTATO ai fini del PROFILO SCIENTIFICO del candidato, ma VALUTATO solo come REQUISITO per la partecipazione alla presente procedura
Socio della Consociatio internationalis studio iuris canonici promovendo, dell'Associazione dei docenti universitari della disciplina giuridica del fenomeno religioso e dell'Associazione italiana per lo studio della santità, dei culti e dell'agiografia	Titolo NON VALUTATO in quanto non assimilabile alla partecipazione a gruppi di ricerca
<u>Giudizio collegiale</u>	
<p>Il candidato Daniele Arru si è laureato in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) nell'Università di Sassari nell'anno accademico 1992/93. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza nell'anno accademico 1996/97. Ha anche partecipato al Corso triennale di formazione dottorale in Diritto canonico "Gratianus", presso l'Università di Parigi-Sud e conseguito il relativo titolo finale, avendo così avuto modo di inserirsi in una rete di contatti tra gli allievi del Corso espressione della comunità scientifica internazionale che si occupa ai più elevati livelli di tematiche canonistiche ed ecclesiasticistiche. È attualmente ricercatore universitario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico-disciplinare Diritto canonico e Diritto ecclesiastico (già IUS/11, ora denominato GIUR-07/A). Ha conseguito in data 24 dicembre 2013 l'abilitazione a professore associato nel predetto SSD IUS/11.</p> <p>Quanto all'attività didattica, si segnala lo svolgimento di didattica frontale in corsi di laurea e di laurea magistrale, svolta sempre presso l'Ateneo di afferenza. Nel caso dei corsi di dottorato di ricerca, l'attività didattica risulta svolta non solo presso tale Ateneo, ma anche presso l'Università degli studi di Macerata.</p>	

MPS

Da segnalare, altresì, l'insegnamento del Diritto ecclesiastico presso la Scuola biennale di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Roma Tor Vergata.

Nel complesso, si tratta di attività assai rilevante dal punto di vista quantitativo e, sebbene risulti spesso inquadrata in settori scientifico-disciplinari differenti da quello riguardante la presente procedura, è sempre pienamente coerente con tematiche contigue a quelle rientranti in tale ultimo settore.

L'attività di ricerca del candidato è di buon livello, essendo consistita – oltre che nello svolgimento dell'attività di ricercatore dalla data del 2 novembre 1999 – nella partecipazione a diversi gruppi di ricerca (anche per un progetto di rilevante interesse nazionale) a livello dell'Ateneo di afferenza.

*** **

Pubblicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 10 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non ha presentato pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non ha presentato pubblicazioni in collaborazione con terzi.
Ambito delle pubblicazioni	<p>Nella pubblicazione n. 1 il candidato ha sviluppato una ampia e assai approfondita indagine organica di carattere storico-giuridico riguardante le vicende che hanno portato alla elaborazione e alla conclusione del Concordato italiano del 1803, con una attenzione particolare alla fase delle trattative, che viene ricostruita in maniera assai precisa e minuziosa, fornendo così uno schema di riferimento assunto a modello anche nella prassi concordataria successiva.</p> <p>Nella pubblicazione n. 2 il candidato ha approfondito le notevoli peculiarità che caratterizzano il lavoro svolto da coloro che rivestono lo status di «religioso», sia quando prestano la loro opera all'interno dell'Istituto religioso di appartenenza sia quando prestano tale opera all'esterno di tale Istituto. È altresì oggetto di esame lo svolgimento dell'attività lavorativa all'interno delle cosiddette «organizzazioni confessionali di tendenza».</p> <p>Nella pubblicazione n. 3 il candidato ha compiuto uno studio di taglio monografico della convalidazione semplice del matrimonio, non priva della ricostruzione in chiave storica dell'istituto, ma condotta con analitica attenzione al dato normativo risultante dal codice di diritto canonico del 1983.</p> <p>Nella pubblicazione n. 4 il candidato si è occupato delle convalidazioni matrimoniali, attraverso una puntuale rassegna di un gruppo di sentenze emanate dalla Sacra Rota in cui viene in rilievo la mancata convalidazione del matrimonio riconosciuto nullo e di un altro gruppo di sentenze in cui acquista autonoma rilevanza la questione della invalida convalidazione, intervenuta in rapporto a un precedente matrimonio nullo.</p> <p>Nella pubblicazione n. 5 il candidato ripercorre la pratica concordataria posteriore agli Accordi di Villa Madama, con</p>

mejs

	<p>il dichiarato intento di fare luce sui caratteri dell'istituto concordatario attraverso una indagine comparatistica che ne evidenzia i tratti di originalità e il suo eventuale porsi come modello per gli accordi successivi conclusi dalla Santa Sede con altri Stati.</p> <p>Nella pubblicazione n. 6 il candidato ha affrontato il tema della legislazione ecclesiastica della Repubblica Romana del 1849, che abbracciava una parte relevantissima dell'ordinamento della sia pure effimera Repubblica proclamata in piena epoca risorgimentale da una Assemblea eletta a suffragio universale da rappresentanti del popolo, che aveva dichiarato decaduto il potere temporale dei papi.</p> <p>Nella pubblicazione n. 7 il candidato opera una riconsiderazione riassuntiva del principio della «religione di Stato» con l'obiettivo di meglio intendere, sul terreno giuridico, la genesi, il significato e la portata di tale formula.</p> <p>Nella pubblicazione n. 8 il candidato compie una puntuale rassegna critica di alcune sentenze della Corte di cassazione che hanno affrontato, in vario modo, l'ampia tematica della libertà religiosa.</p> <p>Nella pubblicazione n. 9 il candidato offre un'ampia analisi riguardante l'antica religione naturalistica autoctona del Giappone (scintoismo), che rappresenta tuttora un fattore identificativo fondamentale della Nazione nipponica e la religione maggiormente seguita nel Paese.</p> <p>Nella pubblicazione n. 10 il candidato si è occupato delle indulgenze disciplinate dall'ordinamento canonico, prendendo le mosse dall'origine storica dell'istituto ed esaminandone analiticamente le sistemazioni dottrinali, le prassi e il fondamento.</p>
--	--

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato – tutta pienamente coerente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla presente procedura – si fa apprezzare molto positivamente quanto a chiarezza espositiva, rigore metodologico, conoscenza delle fonti, approfondimento dei temi trattati, sia in chiave analitica, sia in termini di ricostruzione sistematica. Un taglio particolarmente originale e innovativo presenta la monografia riguardante le vicende che hanno portato alla elaborazione e alla conclusione del Concordato italiano del 1803, che si segnala anche per l'imponente mole di fonti richiamate. La predilezione del candidato per l'indagine di carattere storico-giuridico emerge in modo assai evidente anche nella maggior parte degli altri scritti, tra cui in particolare quello sulla legislazione ecclesiastica della Repubblica Romana del 1849 e sul principio della «religione di Stato». A riprova della versatilità e poliedricità dello studioso, meritano di essere segnalati gli studi di taglio più spiccatamente canonistico (sulle convalidazioni e sulla convalidazione semplice del matrimonio, sull'istituto indulgenziale) che segnano tutti un apprezzabile progresso nell'elaborazione degli istituti oggetto di esame in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico; altrettanto è da dirsi per gli studi di taglio più spiccatamente ecclesiasticistico (lo studio sul lavoro dei religiosi e sulle organizzazioni confessionali di tendenza, sulla pratica concordataria posteriore agli Accordi di Villa Madama, sulla giurisprudenza della Cassazione in tema di libertà religiosa, sullo scintoismo in Giappone).

La produzione scientifica, anche quale risulta dall'elenco completo delle pubblicazioni prodotto dal candidato, è contrassegnata da lodevole continuità lungo tutto l'arco temporale di svolgimento dell'attività

mes

di ricerca, e ciò anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

Non sempre di ottimo livello risulta la collocazione editoriale delle pubblicazioni, pur risultando in ogni caso pienamente idonea alla loro ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Angelo Licastro *Presidente*

Prof. Ilia Pasquali Cerioli *Componente*

Prof. Maria Cristina Ivaldi *Segretario*

